



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DE GASPERI - PENDE"

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DE GASPERI -
PENDE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
26/01/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3434/B38 del
07/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
26/01/2022 con delibera n. 901/B38*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Identità della scuola
- 1.4. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Le priorità desunte dal RAV
- 2.3. Obiettivi Formativi individuati dalla Scuola (ART. 1 COMMA 7 L. 107/2015)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi
- 3.3. Ripartizione oraria delle Discipline/Materie
- 3.4. ORARIO DI SERVIZIO insegnanti di sostegno
- 3.5. Organizzazione dell'azione educativo-didattica delle attività di sostegno
- 3.6. Tempi e modalità di interventi
- 3.7. Nuovi modelli di didattica: CLIL



- 3.8. Insegnamento della IRC e Lingua Inglese
- 3.9. Progetti D'Istituto Consolidati

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Noicàttaro è un comune di 25 945 abitanti della città metropolitana di Bari in Puglia; dista 15 km dal capoluogo in direzione sud-est e 6 km dalla costa adriatica.

Centro culturale per il suo importante patrimonio storico e religioso, Noicàttaro è considerata "Capitale dell'uva", soprattutto dell'uva da tavola, con la maggior parte della produzione esportata all'estero.

La popolazione residente nel territorio di Noicàttaro ha registrato un notevole incremento a partire dagli anni ottanta ed è riferibile a Parchitello e agli altri villaggi residenziali sorti in prossimità nella fascia costiera di Bari - Torre a Mare e nell'agro di Lama Giotta (Città Giardino, Parco Scizzo, Borgo Regina, Parco Evoli e con la nuova costruzione recentemente fatta "Parchitello Alta") ma anche ad una cospicua comunità di Albanesi il cui insediamento è iniziato dopo il 1999.

Il contesto socio-economico locale degli studenti è abbastanza eterogeneo; situazioni di una discreta stabilità economica, per la presenza di professionalità di medio-alto livello, sono affiancate a situazioni di forte e/o medio disagio dovuta all'incremento della disoccupazione. Il tasso di scolarizzazione dei genitori è rimasto stabile negli ultimi anni. La maggior parte di essi possiede un diploma di scuola media ed è impiegata in aziende agricole e produttive locali, enti pubblici e servizi; una buona parte svolge lavoro agricolo in proprio. Anche se il flusso di immigrazione è attualmente in diminuzione, la presenza di alunni stranieri è importante, motivo per cui la scuola rivolge particolare attenzione all'alfabetizzazione linguistica e realizza progetti di accoglienza e inserimento. Si evidenzia, dunque, una diversificazione delle fasce socio - economiche, dalle più agiate alle più deprivate.

Nel territorio sono presenti due Istituti Comprensivi, un Istituto Paritario, cinque Scuole dell'Infanzia non statali, un asilo nido comunale e una sede distaccata dell'Istituto Alberghiero di Polignano a Mare.

Il Centro Psico-Pedagogico "F. M. Divella" accoglie ragazzi diversamente abili provenienti anche dai paesi limitrofi.

I cittadini possono usufruire di una Biblioteca Comunale bene attrezzata, dotata di sala conferenze e di spazi strutturati per gli utenti; presso la stessa si trova la Biblioteca per Ragazzi dove è possibile fruire di guide per la consultazione e di attività di animazione. Sono

presenti nel territorio anche una galleria civica di arte moderna e contemporanea; uno sportello Informa Giovani presso il Palazzo della Cultura; un'ampia Sala Consiliare all'interno del Palazzo Comunale; un Poliambulatorio; un Centro Ascolto per tossicodipendenti; un Consultorio Familiare.

Risultano incrementate varie aree ricreative: il Parco, dotato di strutture sportive per il tempo libero una ludoteca e un'arena che funziona nel periodo estivo; la Villa Comunale, attrezzata a parco giochi per i più piccoli; il campo sportivo; il Palazzetto dello sport; altri spazi verdi attrezzati, come Piazza Dossetti presso il Municipio; una sala cinematografica e teatrale EXVIRI.

Va evidenziato, altresì, che presso l'Istituto Comprensivo "De Gasperi Pende" ha sede la Libera Università della Terza Età, che vede l'adesione di un gran numero di iscritti e che realizza numerose attività culturali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto "De Gasperi - Pende" è diventato un Istituto Comprensivo il 1° settembre 2019 in seguito a dimensionamento scolastico. È costituito da tre scuole: la scuola dell'infanzia "Caldarazzo-Scarola", la scuola primaria "A. De Gasperi" e la scuola secondaria di I grado "N. Pende".

Dalla rilevazione dei dati statistici emersi attraverso il monitoraggio effettuato su tutti gli 'attori' che collaborano al processo educativo e didattico (genitori, alunni, docenti), è emerso che le iniziative proposte, le attività laboratoriali svolte nella Scuola Primaria Statale "De Gasperi" e nella Scuola dell'Infanzia "Caldarazzo-Scarola" (informatico-multimediali, scientifiche, linguistico-espressive, musicali e teatrali), i progetti realizzati in corso d'anno, incontrano la piena soddisfazione dell'utenza. Inoltre, è molto apprezzato il clima positivo che gli alunni vivono nell'ambiente scolastico. Tutto l'Istituto Comprensivo continuerà a progettare percorsi educativo-didattici finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche e attività mirate all'acquisizione/rinforzo di regole e valori condivisi, attraverso progetti finanziati dai fondi europei (PON-FSE-FESR, POR), ERASMUS+ e Fondo d'Istituto.

L'Istituto Comprensivo, in virtù del dettato Costituzionale e delle Carte Internazionali dei Diritti dei Bambini e delle Bambine, continuerà a porre al centro di tutta la sua azione educativa e

didattica la persona- alunno quale protagonista attivo del suo personale processo di crescita. In quest'ottica, la progettazione curricolare/verticale dei percorsi educativi sarà il centro di un ecosistema formativo che si realizza sull'asse unitario insegnamento-apprendimento, caratterizzato sia dalla specificità di contenuti, che dalla relazionalità di sistema, dalla continuità verticale tra le classi e gli ordini di scuola, dalla continuità orizzontale con le famiglie e le altre agenzie educative del territorio, mediatrici indispensabili per realizzare quella 'ricorsività' degli apprendimenti intesa come interdipendenza costruttiva, incrociata e unitaria del processo e del successo formativo . Nelle scuole dell'Istituto non si registrano fenomeni di dispersione scolastica o di abbandono. Sono presenti alcune situazioni di disagio familiare o di rischio, in linea con i riferimenti percentuali di tutto il territorio nazionale, che la comunità scolastica si opera comunque a vivere come opportunità di crescita della persona attraverso una forte sensibilizzazione alla convivenza.

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L'identità dell'Istituto Comprensivo "De Gasperi-Pende" si fonda sui seguenti principi:

- **UGUAGLIANZA E PARI OPPORTUNITÀ** - Ogni attività didattica è rivolta sempre indistintamente alla collettività degli alunni e delle alunne; La scuola si adopera per impedire che le diversità possano in qualche modo limitare l'effettivo esercizio del diritto al successo formativo; La scuola si impegna a garantire un regolare percorso scolastico agli alunni che soffrono di temporanei e limitati impedimenti di salute.
- **ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E INCLUSIVITÀ** - Tutti gli alunni sono uguali senza distinzione di sesso, lingua, colore, religione, modi di vita e cultura - Gli alunni e le alunne, diversi ed originali, sono accolti con il loro bagaglio di esperienze, competenze, sicurezze e paure - L'offerta formativa sostiene i progetti di vita di tutti gli alunni in situazioni di disagio personale e sociale - L'organizzazione dell'ambiente scolastico si presenta impegnato, armonico e sereno, centrato sulla cordialità, l'accoglienza, la fiducia, l'entusiasmo e su atteggiamenti di ascolto e colloquio nel rapporto con gli

alunni - La scuola instaura un dialogo con le famiglie dedicando particolare attenzione alla fase iniziale di inserimento e nelle situazioni di rilevante particolarità.

- **ACCOGLIENZA E PERSONALIZZAZIONE** - La scuola garantisce percorsi didattici motivanti, creativi e generatori di ulteriori prospettive di conoscenze, di competenze e di integrazione dei saperi - I docenti "personalizzano" i percorsi formativi degli alunni al fine di valorizzare le diverse potenzialità individuali di apprendimento - Le discipline sono considerate come un mezzo per la formazione integrale della personalità dell'alunno: la scelta degli obiettivi, dei contenuti, delle attività è guidata dalla consapevolezza degli stimoli da offrire al processo di sviluppo dell'alunno.
- **IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO** - La scuola garantisce regolarità e imparzialità: nella formazione delle classi e delle sezioni, nella definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori, nella formulazione degli orari delle classi e dei docenti.
- **DIRITTO ALLA SCELTA, OBBLIGO E FREQUENZA** - Ai genitori è riconosciuto il diritto di scelta fra istituzioni e fra piani formativi, nonché il dovere di fare assolvere l'obbligo scolastico, di un'adeguata attenzione alla frequenza dei propri figli per evitare la dispersione scolastica.
- **PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA** - I genitori sono invitati a partecipare democraticamente alla vita e alla gestione della scuola nei tempi e nei modi stabiliti dagli organi collegiali - L'attività e l'orario di servizio sono improntati a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità, sia nell'attività didattica che nei progetti curricolari ed extracurricolari dell'offerta formativa integrata e di ampliamento.
- **INNOVAZIONE E DINAMICITÀ** - La scuola è attenta ai cambiamenti della società in cui è inserita e consapevole che le idee, conoscenze e cultura diffuse sul territorio sono il terreno fertile di sviluppo per l'innovazione tecnologica. L'offerta formativa si propone

di sfruttare al meglio le tecnologie emergenti, per favorire l'utilizzo consapevole di dispositivi tecnologici con possibilità di ampliamento degli ambienti di apprendimento. La professionalità docente è rispettosa dei processi evolutivi dell'individuo nella sua diversità, facilitando l'acquisizione di competenze (cognitive, socio-affettive e socio-relazionali), attraverso attività didattiche, anche laboratoriali e multimediali, in un clima stimolante e motivante.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Il plesso principale S.P. "De Gasperi" e il plesso S.I. "Caldarazzo-Scarola" del nostro Istituto sono ubicati in prossimità del centro del Comune mentre il plesso SSIG "N. Pende" è ubicato nella zona periferica ma tutti sono dotati di attrezzature ed infrastrutture adeguate ed in buone condizioni di fruibilità. La qualità delle strutture è discreta. Quasi ovunque sono state eliminate le barriere architettoniche e la maggior parte dei servizi igienici è adeguatamente attrezzata per gli utenti disabili.

Le aule sono assegnate ed organizzate secondo le necessità e i numeri dell'utenza.

L'Istituto è dotato di laboratori multimediali, linguistici, scientifici, musicale, aule didattiche con LIM, un auditorium, un'aula magna e due palestre coperte. Nonostante sia dislocato su tre plessi, l'Istituto Comprensivo presenta una certa omogeneità nelle strutture e nei servizi. Gli ambienti sono confortevoli, ben illuminati, areati e riscaldati. Quasi tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali (LIM).

PLESSO	N. AULE	N. LIM	N. LABORATORI/ALTRI AMBIENTI
S.P. "A. De Gasperi"	30	30	- n. 3 laboratori informatici - n. 1 atelier creativo - n. 1 palestra attrezzata

S.S.I G. "N. Pende"	18	18	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 laboratori Scientifico - n. 1 laboratori Informatico - n. 1 auditorium da 150 posti - n. 1 palestra attrezzata
S.I. "Caldarazzo-Scarola"	10	4	"Angoli laboratori" in ogni aula

I servizi disponibili per l'utenza sono il servizio scuolabus (per tutte le scuole dell'istituto) ed il servizio mensa. Dal punto di vista economico le risorse dell'Istituzione scolastica sono esclusivamente statali, per quanto concerne la gestione ordinaria, gli stipendi, le supplenze e la retribuzione accessoria. Pur non disponendo di risorse economiche aggiuntive per la gestione ordinaria, l'Istituto promuove comunque numerose attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, con ricadute e riscontri positivi, condotte attuando una politica di gestione strategica del personale e delle risorse finanziarie. Negli ultimi anni l'Istituto ha inoltre aderito a numerosi progetti legati all'innovazione tecnologica, accedendo ai fondi strutturali europei per l'implementazione, l'ampliamento e l'ammodernamento delle strumentazioni tecnologiche.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La nostra MISSION, le nostre PRIORITÀ

La missione e la visione dell'Istituto sono definite chiaramente e sono condivise all'interno della comunità scolastica, sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio con il coinvolgimento degli stessi. L'Istituto monitora le attività attraverso un feedback costante sul loro stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi, grazie a incontri collegiali di programmazione, attraverso i dipartimenti e i Consigli di interclasse e di classe. Si è avviato sin dalla nuova costituzione dell'IC un sistema unitario di somministrazione di prove comuni d'ingresso, intermedie e finali volte non solo al monitoraggio delle competenze raggiunte dagli studenti ma anche alla realizzazione della continuità orizzontale e verticale. Ruoli e compiti organizzativi sono equamente distribuiti tra la gran parte dei docenti dell'Istituto; responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono definiti in modo chiaro. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Per gli alunni con bisogni educativi speciali (DSA/BES), l'istituto elabora il Piano Annuale di Inclusione PAI e predispone percorsi personalizzati ed individualizzati, al fine di realizzare una scuola inclusiva che garantisca appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. Nello specifico la Direttiva e la Circolare Ministeriale attuali ridefiniscono e completano il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". Pertanto l'intera comunità scolastica si attiva per favorire il processo di integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge n. 253/2003 che assicura a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla

personalizzazione dell'apprendimento ed eventualmente di misure compensative o dispensative attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, da realizzarsi mediante un Piano Didattico Personalizzato (PDP). L'approccio educativo dovrà individuare strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali. Per alcune tipologie di BES, ma non per gli allievi DSA, per i quali si deve invece fare riferimento alla diagnosi ed alle indicazioni degli specialisti, la progettazione didattico-educativa va personalizzata, secondo le indicazioni della Circolare Ministeriale n.8, 6 marzo 2013. Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione:

- □ DSA: raggiungimento di competenze nel rispetto degli obiettivi generali specifici di apprendimento.
- BES: raggiungimento di livelli di base attesi per le competenze in uscita.

Per i dettagli, si rimanda ai PDP, alla didattica inclusiva, agli strumenti compensativi e alle misure dispensative fornite dal gruppo GLI e dai referenti BES di ogni classe.

LE PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione** Curricolo verticale con linee guida per la costruzione di un percorso didattico condiviso che punta allo sviluppo delle competenze chiave. Progettazione didattica con selezione dei traguardi di competenze, trasversali e interdisciplinari. Prove di valutazione strutturate e condivise in itinere. Valutazione prove strutturate con criteri comuni.
- 2. Ambiente di apprendimento** Uso di laboratori informatici, linguistici, matematico-scientifico.
- 3. Inclusione e differenziazione** Piano Inclusione aggiornato ogni anno risponde alle esigenze degli alunni delle fasce più deboli. Percorsi didattici individualizzati. Programmazione di attività di recupero, consolidamento, potenziamento. Adesione a progetti in rete. Monitoraggio dei risultati delle prove strutturate interne in ingresso/intermedie/finali.
- 4. Continuità e orientamento** Programmazione di attività in continuità con gli ordini di scuola

successivi.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola Progettazione e realizzazione di attività per alunni DSA e BES Organizzazione di percorsi di apprendimento anche extracurricolari, per recupero e consolidamento delle competenze.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Promozione di attività di formazione per tutto il personale scolastico.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese al potenziamento delle competenze. Stipula di protocolli di intesa con Associazione ed Enti per la realizzazione di attività per l'inclusione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA (ART. 1 COMMA 7 L. 107/2015)

Obiettivi Formativi individuati dalla Scuola:

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

6) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

7) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

8) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

9) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

10) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

11) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

12) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

14) Definizione di un sistema di orientamento.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Curricolo d'Istituto

L'Istituto De Gasperi-Pende è diventato Comprensivo nel settembre del 2019 in seguito al dimensionamento scolastico. È costituito da tre scuole: la scuola dell'infanzia Caldarazzo-Scarola, la scuola primaria De Gasperi e la scuola secondaria di I grado Pende. Esso è frequentato da 1251 alunni, di cui circa il 6 % stranieri. L'Istituto è dotato di laboratori multimediali, linguistici, scientifici, musicali, aule didattiche con LIM, un auditorium, un'aula magna e due palestre. Nonostante sia dislocato su tre plessi, l'Istituto Comprensivo presenta una certa omogeneità nelle strutture e nei servizi. Gli ambienti sono abbastanza confortevoli, ben illuminati, areati e riscaldati. Quasi tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali (LIM).

Dalla rilevazione dei dati statistici emersi attraverso il monitoraggio effettuato su tutti gli 'attori' che collaborano al processo educativo e didattico (genitori, alunni, docenti), è emerso che le iniziative proposte, le attività laboratoriali svolte nel nostro istituto comprensivo (informatico-robotico-multimediali, scientifiche, linguistico-espressive, musicali e teatrali), i progetti realizzati in corso d'anno incontrano la piena soddisfazione dell'utenza. Inoltre, è molto apprezzato il clima positivo che gli alunni vivono nell'ambiente scolastico. La scuola continuerà altresì a progettare percorsi educativo-didattici finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche e attività mirate all'acquisizione/rinforzo di regole e valori condivisi, attraverso progetti finanziati dai fondi europei (PON-FSE-FESR, POR), ERASMUS+ e Fondo d'Istituto.

L'Istituto Comprensivo, sempre in virtù del dettato Costituzionale e delle Carte Internazionali dei Diritti dei Bambini e delle Bambine, continuerà a porre al centro di tutta la sua azione educativa e didattica la persona- alunno quale protagonista attivo del suo personale processo di crescita. In quest'ottica, la progettazione curricolare e verticale dei percorsi educativi continuerà ad essere il centro di un 'ecosistema formativo' che si realizza sull'asse unitario insegnamento-apprendimento, caratterizzato sia dalla specificità di contenuti, che dalla

relazionalità di sistema, dalla continuità verticale tra le classi e gli ordini di scuola, dalla continuità orizzontale con le famiglie e le altre agenzie educative del territorio, mediatrici indispensabili per realizzare quella 'ricorsività' degli apprendimenti intesa come interdipendenza costruttiva, incrociata e unitaria del processo e successo formativo .

La continuità tra i diversi segmenti di scuola nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse fasi scolastiche, costruisce la sua identità. La ricerca di coordinamento dei curricula riguarda entrambi i versanti del curriculum stesso: le Indicazioni Nazionali e la progettazione; si tratta infatti, di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le peculiarità proprie di ciascun ordine di scuola.

Nei tre ordini di scuola è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola Primaria, alle discipline intese in forma sempre più strutturata come 'modelli' per lo studio della realtà, nella scuola secondaria di Primo Grado.

L'obiettivo di questo gruppo di lavoro è stato quello di realizzare un curriculum verticale sempre più completo, sia sul piano teorico che su quello metodologico- operativo, come indicato nelle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012, il curriculum verticale elaborato, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; è uno strumento che affianca il progetto educativo, delineando un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni del processo di apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire, sia trasversali che disciplinari. Si snoda dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Primo Grado esplicitando:

□ Le competenze chiave di cittadinanza desunte da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire;

- i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola;
- gli obiettivi d'apprendimento al termine della scuola dell'infanzia, al termine della classe terza e della classe quinta della primaria, al termine della scuola secondaria di primo grado.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

I criteri adottati per l'assegnazione dei docenti alle sezioni/classi (**Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado**) e alle discipline sono i seguenti: i docenti uscenti dai cinquenni, dalle classi quinte e dalle classi 3[^] Secondarie di I Grado sono prioritariamente assegnati alle classi prime, tenendo presente eventuali richieste avanzate dagli stessi; sono utilizzate le competenze acquisite da ogni insegnante cercando di rendere equilibrati i gruppi docenti per evitare concentrazione positive/negative negli stessi; si cerca di valorizzare per quanto più possibile gli insegnanti giovani per dare loro la possibilità di acquisire esperienze nell'insegnamento delle varie discipline; si garantisce la copertura di tutte le classi per tutte le ore di attività didattica.

RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE/MATERIE

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 prevedono le discipline aggregate in aree, volendo rafforzare trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento.

N.30 classi adottano l'orario di 27 ore settimanali antimeridiane.

Sono state fissate le seguenti soglie orarie per ciascuna disciplina prevista dalle I.N.

Considerando che 30 classi effettuano 27 ore settimanali antimeridiane dal lunedì al sabato, nel rispetto della soglia oraria minima di ogni disciplina, i docenti operano in diverse classi, con orari diversi, al fine di garantire la copertura oraria totale delle stesse, nello specifico:

- alcuni docenti operano con più ore e più discipline in una classe, completando l'orario di servizio con l'insegnamento di altre discipline in classi parallele e non;
- altri docenti operano con meno ore in ogni classe, quindi su più classi, parallele e non;

le eventuali compresenze vengono utilizzate per la sostituzione dei colleghi nelle assenze brevi.

Discipline Scuola Primaria	Ore	Ore di Educazione Civica associate alle diverse discipline
Italiano	Min.7 ore	6 ore
Lingua inglese	Classe/ore 1 [^] :1 Classe/ore 2 [^] : 2 Classi/ore 3 [^] -4 [^] -5 [^] : 3	4 ore
Storia	Min. 3 ore	3 ore
Geografia	Min. 2 ore	/
Matematica	Min.6 ore	/
Scienze	Min.2 ore	4 ore
Musica	Min.1 ora	3 ore

Arte e immagine	Min.1 ora	3 ore
Educazione fisica	Min.1 ora	3 ore
Tecnologia	Min.1 ora	4 ore
IRC	2 ore	3 ore
Materie Scuola Secondaria	Ore	Ore di Educazione Civica associate alle diverse materie
Italiano	Min.6 ore	6 ore
Inglese	3 ore	4 ore
Francese/Tedesco	2 ore	
Storia	2 ore	2 ore
Geografia	1 ora	1ora
Matematica	6 ore	-
Scienze	2 ore	4 ore
Musica	2 ore	3 ore
Arte e immagine	2 ore	3 ore
Educazione fisica	2 ore	3 ore
Tecnologia	2 ore	4 ore

IRC	1 ora	3 ore
-----	-------	-------

ORARIO DI SERVIZIO INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Anche per il corrente anno scolastico le insegnanti di sostegno nella Scuola Primaria e Secondaria di 1°, svolgono le ore frontali su 5 giorni settimanali. Nella Scuola Primaria le ore di progettazione vengono svolte ogni 15 giorni (4h) al fine di rendere meglio integrato il lavoro del docente di sostegno e nello stesso tempo per realizzare la partecipazione di tutti i contitolari di ogni classe per una piena attuazione dell'integrazione dell'alunno in situazione di handicap, attraverso interventi didattici differenziati e individualizzati. In caso di assenza dell'alunno in situazione di handicap l'insegnante di sostegno viene utilizzata per la sostituzione di docenti assenti per brevi periodi.

ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

L'organizzazione del servizio dell'I. C." De Gasperi - Pende" è finalizzata alla formazione completa attraverso attività di insegnamento - apprendimento di tutti gli alunni, affinché vengano accolti ed aiutati nella piena realizzazione del potenziamento educativo di ciascuno. L'istituzione scolastica, dunque, che sceglie come finalità sociale l'etica dell'uguaglianza, perseguita mediante la valorizzazione delle diversità, si fa essa stessa modello di vita democratica e di educazione alla convivenza nella democrazia.

L'integrazione dell'alunno in situazione di handicap non si esaurisce nella semplice

trasmissione di conoscere in un normale contesto scolastico, ma comprende una gamma più vasta di relazioni umane e sociali idonee a favorire lo sviluppo armonioso e globale della sua personalità.

La funzione della Scuola, pertanto, è quella di promuovere “l'apprendimento in dimensione educativa a vantaggio di ogni soggetto, qualunque sia la sua storia e la sua diversità”.

Essa, pertanto, assume la connotazione di “ambiente educativo e di apprendimento”, come afferma Brunner, cioè spazio vitale, complesso di condizioni idonee alla crescita e allo sviluppo della persona, luogo di educazione attraverso l'istituzione adeguatamente commisurato alle esigenze formative da “diversi” soggetti.

L'azione educativa di sostegno pertanto sarà progettata in vista dell'inserimento e dell'integrazione degli alunni disabili all'interno di ogni gruppo classe, per favorire e promuovere oltre che i processi di apprendimento strumentale e lo sviluppo della personalità. La prima fase dell'iter educativo consiste nell'osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni per giungere ad una valutazione globale. Si procede quindi secondo le seguenti tappe:

- Analizzare le certificazioni diagnostiche e le diagnosi funzionali
- Individuare i fattori che favoriscono e ritardano i processi di apprendimento
- Valutare la capacità di organizzazione spontanea e le potenzialità di base
- Effettuare prove di ingresso adeguate
- Elaborare i P.E.I.

L'aspetto socio-culturale e quello diagnostico costituiscono i dati indispensabili per la stesura del Profilo Dinamico Funzionale, e per l'organizzazione di un'adeguata azione didattica individualizzata. Il piano P.E.I., è frutto di una pluralità di interventi, resi possibili da un'organizzazione scolastica sistematica, è flessibile in modo da consentire ad ogni alunno,

mediante il conseguimento stadi minimi a breve scadenza il risultato del proprio lavoro, ricevendo una gratificazione immediata

L'azione didattico- educativa si estrinseca anche attraverso la fruizione degli spazi alternativi offerti dalla Scuola: laboratori multimediali, motorio, scientifico, linguistico- espressivo, nel pieno rispetto della congruenza psicologica e della correttezza epistemologica.

I laboratori sono spazi opportunamente, scientificamente e pedagogicamente per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini.

In essi gli educandi imparano "facendo" in un clima di attiva collaborazione.

La Scuola, in tal modo, si qualifica come territori di risposta esaustiva a tutte le esperienze degli alunni.

In questo modo si favorisce il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici, in base ai reali bisogni e alle effettive potenzialità del singolo alunno, utilizzando tutti i canali della comunicazione.

L'attività di sostegno prevede con tempi, modalità e scelte affidate ai singoli, quanto segue:

- Interventi individuali con alunni in situazione di handicap
- Interventi individualizzati nel gruppo classe
- Interventi della classe suddivisa in piccoli gruppi
- Trasformazione degli spazi fisici, esistenti nella scuola, in spazi agibili.

TEMPI E MODALITÀ DI INTERVENTI

Per quanto attiene alle attività curricolari, gli alunni seguono percorsi individualizzati e quando è possibile si realizzano raccordi con le attività del gruppo classe con ritmi e modalità

di apprendimento rapportati alle difficoltà di ognuno.

Gli interventi individualizzati, sono caratterizzati da flessibilità, secondo le necessità che la situazione e le verifiche precedenti di volta in volta suggeriscono.

Si prevede quanto segue:

- A. Un incontro durante il primo mese di scuola del gruppo di lavoro di Istituto confunzione organizzativa.
- B. Un incontro al termine del primo bimestre per la stesura del Profilo Dinamico Funzionale e l'impostazione del P.E.I.

Si programmano, inoltre, incontri di verifica per valutare la funzionalità del P.E.I. onde poterlo confermare, perfezionare e modificare.

La verifica è condotta attraverso prove individuali e individualizzate, al fine di accertare l'acquisizione degli obiettivi proposti.

La valutazione quadrimestrale è tesa ad accertare i risultati raggiunti in ogni ambito di apprendimento.

NUOVI MODELLI DI DIDATTICA: CLIL

Il **CLIL (Content language integrated learning)** è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera, che diventa un mezzo per imparare i contenuti di altre discipline in modo chiaro, diretto ed esperienziale.

I docenti utilizzano tale metodologia per promuovere e sviluppare strategie di apprendimento collaborativo con una maggiore esposizione alla L2 in un contesto naturale e reale nel quale

si pone più attenzione al significato piuttosto che agli errori linguistici o alle strutture grammaticali.

INSEGNAMENTO DELLA IRC E LINGUA INGLESE

Nelle diverse classi l'insegnamento della Religione Cattolica è impartito da docenti specialisti tranne in alcune classi della Scuola Primaria dove l'insegnante curricolare insegna anche Religione Cattolica.

Per quanto riguarda gli alunni i cui genitori non intendono avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, il Collegio dei docenti adotta i seguenti criteri:

- Gli alunni permarranno nelle classi di appartenenza nel caso in cui i genitori dovessero essere consenzienti.
- Gli alunni saranno impegnati con i compagni di un'altra classe parallela.
- Gli alunni potranno essere prelevati da scuola per la durata della lezione dai propri genitori

Nella Scuola Primaria è impartito in tutte le classi l'insegnamento della lingua inglese da docenti specializzati. Nella Scuola Secondaria di 1^a è previsto oltre all'insegnamento/apprendimento delle lingue inglese e francese, anche del tedesco (corso B).

PROGETTI D'ISTITUTO CONSOLIDATI

- **PROGETTO AMBIENTE: "IL GESTO DI OGNUNO PER IL PIANETA DI TUTTI"**



- PROGETTO ERASMUS PLUS "WRITING ACROSS EUROPE WITH DAHL"
- PROGETTO CONTINUITA'
- PROGETTO PROGRAMMA FUTURO - IL PENSIERO COMPUTAZIONALE
- BIBLIOTECANDO
- LIBROSCOPIO
- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (se le condizioni sanitarie lo permetteranno)
- **PROGETTI P.O.N. PROGRAMMAZIONE 2014/2020** (il nostro Istituto, come da consuetudine, prenderà in considerazione la possibilità di candidarsi a tutti quei percorsi che risultino funzionali a garantire il raggiungimento del successo formativo dei nostri alunni).



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Dott.^{ssa}</p> <p>DOMENICA CAMPOSEO</p>	<p>Dirige la scuola nella sua organizzazione complessiva;</p> <p>Assicura:</p> <ul style="list-style-type: none">• il funzionamento dell'unità scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa• la gestione unitaria• la direzione, il coordinamento, la valorizzazione delle risorse umane <p>Promuove:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'autonomia sul piano gestionale e didattico• l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati <p>E' responsabile:</p> <ul style="list-style-type: none">• della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e dei risultati del servizio• della sicurezza nei luoghi di lavoro.• emana l'atto di indirizzo
<p>Direttore Serv. Amministrativi</p> <p>Valenzano Crescenza</p>	<p>Responsabile del settore amministrativo.</p>
<p>Ins. Vicario</p>	<p>Collabora con il Dirigente nella gestione e organizzazione funzionale ed è segretario del Collegio dei Docenti.</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del D.S.. in caso di assenza per impegni istituzionali• Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni• Coordinamento di commissioni e gruppi di lavoro e raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti di incarichi specifici• Contatti con le famiglie• Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.
Ins. Collaboratore	Collabora con il Dirigente: <ul style="list-style-type: none">• Per il controllo del rispetto del regolamento della Scuola da parte di alunni e famiglie• Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni• Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa• Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.
Presidenti Consigli d'interclasse/Intersezione Coordinatori di classe	Fanno da ponte fra il Dirigente e i docenti delle classi parallele, hanno la delega a presiedere i consigli d'interclasse, intersezione, classe
Referente di plesso Scuola dell'Infanzia:	Responsabile del plesso Scuola dell'Infanzia
Referente di plesso Scuola Secondaria di 1[^]	Responsabile del plesso Scuola Secondaria di 1 [^]



Gruppo di Valutazione Interna (Niv)	Si interessa delle attività relative all'Autovalutazione d'Istituto, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.
Funzioni strumentali I^ Area: Curricolo, PTOF, Progetti speciali d'Istituto Valutazione, Inclusione	<p>Aggiorna il P.T.O.F triennale.</p> <p>Coordina le attività del piano dell'offerta formativa.</p> <p>Coordina la progettazione curricolare.</p> <p>Coordina i rapporti Scuola-Famiglia.</p> <p>Gestisce gli spazi per i progetti extracurricolari e per i laboratori.</p> <p>Stimola la partecipazione a concorsi nazionali e non.</p> <p>Raccoglie materiali progettuali per una proficua trasferibilità interna.</p> <p>Analizza i bisogni formativi e gestisce il piano di formazione e di aggiornamento.</p> <p>Accoglie i nuovi docenti e cura il coordinamento dei tirocinanti presso la nostra scuola.</p> <p>Coordina le attività extracurricolari.</p> <p>Coordina e gestisce le attività di continuità.</p> <p>Coordina le attività di compensazione, integrazione e recupero.</p> <p>Coordina le attività di doposcuola fornite dal territorio.</p> <p>Coordina le attività di raccordo tra insegnanti di sostegno</p> <p>Gestione dell'Auditorium.</p>



	<p>Gestione dei sussidi didattici e del laboratorio scientifico, multimediale1- 2 e Linguistico.</p> <p>Coordinamento delle attività relative al servizio civile volontario, di tirocinio.</p> <p>Coordinamento delle attività relative al Presidio del Libro.</p> <p>Coordinamento delle attività relative alla partecipazione ai giochi studenteschi.</p> <p>Coordinamento delle attività relative alla partecipazione delle scolaresche ai vari concorsi/iniziative.</p> <p>Proposte e coordinamento delle visite guidate a istituzioni e musei nazionali ed internazionali in modalità virtuale.</p>
<p>Docenti Referenti Covid</p> <p>Scuola dell'Infanzia:</p> <p>Scuola Primaria:</p>	<p>Il Referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise.</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; <input type="checkbox"/> Fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso; <input type="checkbox"/> Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti



<p>Sc.Sec. di 1° grado:</p> <p>Referente per le attività di sostegno e inclusione</p> <p>Referente per la lotta al Cyberbullismo</p>	<p>Svolge la funzione di coordinamento del gruppo delle docenti di sostegno</p> <p>Svolge funzioni relative alla lotta per il bullismo e il cyberbullismo</p>
<p>Consiglio D'Istituto</p>	<p>Definisce gli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione.</p> <p>Adotta il PTOF elaborato su indicazioni del Collegio dei Docenti.</p>
<p>Animatore Digitale</p> <p>Team per l'Innovazione Digitale</p>	<p>Aggiornamento del sito web della scuola</p> <p>Svolge attività di divulgazione delle attività del PNSD</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD,</p> <p>Creazioni di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative</p>



Gruppo di Lavoro per L'Integrazione e Inclusione	Organizza le attività per l'Integrazione e l'Inclusione
Comitato per la valutazione dei Docenti	Individua i criteri per valorizzazione del merito dei Docenti; esprime parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del Personale Docente.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL PUBBLICO DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI (SEGRETERIA) Via De Gasperi n° 13

L'ufficio della direzione è situato al piano rialzato; il **Dirigente** riceve per appuntamento, oppure secondo il seguente orario:

LUNEDI' dalle ore 11:00 alle ore 12:00	MERCOLEDI' dalle ore 11:00 alle ore 12:00
--	---



L'orario di lavoro del personale amministrativo è finalizzato a soddisfare le esigenze dell'utenza utilizzando tutte le risorse disponibili.

Gli uffici ricevono pertanto :

TUTTI I GIORNI DALLE ORE 11:30 ALLE ORE 13:00.

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art.1 legge 107/2015

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La norma aggiorna la definizione di formazione dei docenti da diritto/dovere, così come indicato all'art. 282 del D. Lgs. 297/1994, a obbligo permanente e strutturale, come statuito dal comma 124, art. 1 della legge 107/2015. La stessa Legge rimanda alla emanazione di un Piano nazionale della formazione che ha il compito di specificare le priorità strategiche nazionali inerenti la formazione del personale scolastico.

Con la CM. prot. 2915.15-09-2016 e successivamente, con il Piano nazionale della formazione dei docenti per il triennio 2016-19, emanato dal MIUR, in applicazione della legge 107/2015, lo scorso 3 ottobre 2016, le singole scuole sono state chiamate a delineare il proprio Piano Di Istituto.

"L'obiettivo è la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione: corsi, comunità di pratiche, proposte di ricerca didattica, esperienze associative,



attività accademiche, riviste e pubblicazioni, ecc."

La formazione in servizio è obbligatoria e coerente con il Piano triennale dell'offerta formativa della Scuola (comma 124 Legge 107/2015).

L'aggiornamento professionale dei docenti si configura come un importante elemento di qualità del servizio scolastico. (L. 107/2015) poiché tende a valorizzare il lavoro collegiale degli insegnanti sul piano della formazione, promuove la cultura dell'innovazione e sostiene i progetti di ricerca - azione e di sperimentazione che la scuola mette in atto.

Viene riconosciuto il diritto degli insegnanti a partecipare alle attività di aggiornamento, di studio, ricerca e produzione di materiale. I docenti possono scegliere di aderire ad uno o più corsi che saranno svolti nel corso del corrente anno scolastico.

Questo nuovo modo di impostare e realizzare il lavoro scolastico è ormai acquisito dai docenti dell'Istituto Comprensivo "De Gasperi - Pende" i quali si impegnano conseguentemente in una **"formazione continua"** con dovere e pieno senso di responsabilità.

I Docenti partecipano ai Corsi di Formazione sulla Piattaforma S.O.F.I.A Ambito Territoriale BA06 che prevedono webinar e lezioni laboratoriali.

I corsi di formazione, organizzati, sempre dopo un'attenta indagine sui bisogni formativi dei docenti, tengono conto delle priorità emerse dal RAV. Senza trascurare la lingua straniera, le competenze digitali e per l'innovazione metodologica, in relazione con la creazione di competenze di cittadinanza globale, inclusione, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.